



Titolo

La prima carità al malato è la scienza Giancarlo Rastelli. Un cardiocirurgo appassionato all'Uomo

A CURA DI

Giovanni Lucertini, Andrea Pace, Veronica Sandroni, Gerardo Vito lo Russo.

CONTENUTO

La mostra sul cardiocirurgo Giancarlo Rastelli è nata da un gruppo di studenti di medicina dell'Università degli Studi di Bologna che si sono imbattuti in modalità diverse nella sua vicenda umana e professionale. Il dott. Rastelli (1933-1970) si è diplomato e laureato in medicina a Parma e nel 1961, per i meriti acquisiti grazie alle pubblicazioni dei primi anni di carriera, ha vinto una borsa di studio Nato con la quale si è recato alla Mayo Clinic (Rochester, Minnesota). Diventato in pochi anni responsabile della ricerca cardiovascolare fece scoperte rivoluzionarie nell'ambito della cardiopatie congenite. In particolare si ricordano la classificazione del Canale Atrio Ventricolare Completo (1966) e la Rastelli Procedure.

Gian, come lo chiamavano i suoi amici, univa a una grande professionalità e competenza una profonda umanità. Fin da giovane venne educato nell'oratorio dei Gesuiti di San Rocco a Parma ad attività caritatevoli che segnarono il suo modo di stare di fronte ai pazienti. Nel 1965 ricevette una diagnosi di Linfoma di Hodgkin che lo portò a morire prematuramente nel 1970. Gli anni della malattia furono per lui i più produttivi e quelli in cui si vide l'attenzione al malato: "Anche se sai di avere pochi minuti per la visita all'ammalato - amava ripetere -, entra, siediti accanto a lui, sorridi, prendigli la mano. Incontralo come fratello di un comune destino, non come un numero o come un carcerato dell'ospedale. Incontralo in Cristo. L'ammalato è l'altro da servire". Negli ultimi mesi, pur non potendo più seguire i suoi piccoli pazienti in sala

operatoria poiché consumato dalla malattia, li accompagnò comunque aiutando le famiglie a reperire i fondi per poter portare i propri bambini dall'Italia alla Mayo Clinic e ospitandoli nella sua casa di Rochester.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 32 pannelli formato 100x140 cm verticali.
La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 40 metri lineari.

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

Pannello titolo

SEZIONE I (GLI ANNI A PARMA TRA AMICIZIE E STUDIO)

A. La vita a Parma

- 1) Come tutto è cominciato per noi
- 2) La vita di Gian in breve
- 3) Non colpevoli ma responsabili
- 4) La %matematica dei fatti+
- 5) Solo chi tace ascolta
- 6) Tutto ciò che ascende converge
- 7) Ammalati da vivere, non da morire
- 8) Lettere agli amici
- 9) Mayo Clinic: la storia

SEZIONE II (LE GRANDI SCOPERTE IN SUOLO AMERICANO)

B. L'America

- 10) America!
- 11) L'impatto con la Mayo Clinic
- 12) Far cessare la ricerca è far cessare la vita
- 13) Il rapporto con i colleghi
- 14) Classificazione del CAV
- 15) L'Operazione Rastelli
- 16) The innovation
- 17) Mi interessa, mi preme, tocca a me
- 18) Mayo Clinic: i luoghi di Rastelli

SEZIONE III (SAPERE SENZA SAPERE AMARE E NULLA)

C. Sapere e amare

- 19) La vita in America
- 20) Il chirurgo del possibile
- 21) Lui era uno di voi, non era diverso da voi
- 22) Vita mutatur non tollitur
- 23) Ai poveri di salute, di mezzi e di Dio, tutto è dovuto
- 24) The needs of the patient come first

- 25) Italy: here the story began
- 26) Mayo Clinic: the story goes on
- 27) La carità

Pannello colophon

AUDIO-VIDEO La mostra è corredata da N. 2 supporti audio-video in formato .MP4:

- %testimoni+, durata 1200q in lingua con sottotitoli in italiano
- %interviews+, durata 2430q in lingua con sottotitoli in italiano

IMBALLAGGIO La mostra è composta da 7 colli:

- N. 6 pluriball 100x140x5 cm
- N. 1 pluriball 100x140x2 cm

LINGUA Italiano